

Ciclo 2022

Le religioni e la donna

17 gennaio | 21 febbraio 2022 | ore 18.00

Genova, Palazzo Ducale,
Salone del Maggiore Consiglio

La collocazione della donna nella società è sempre stata condizionata dalle concezioni religiose dominanti e, viceversa, queste hanno spesso assecondato gli assetti vigenti delle relazioni sociali.

Solo nei periodi di radicale mutamento di questi assetti o di quelle concezioni si aprono nuove possibilità per l'iniziativa e l'autorevolezza anche pubblica delle donne.

Questi sono però anche momenti in cui la rivendicazione di spazi e la conquista di diritti incontrano maggiori resistenze e suscitano reazioni violente sia nell'ambito privato che in quello pubblico, come mostrano le più recenti, dolorose esperienze in tutti i continenti.

Ma in che modo le grandi tradizioni religiose continuano a pesare come vincoli e come pregiudizi sulla condizione femminile nelle diverse società? Non contengono forse anche elementi di crescita e liberazione? Quali sono i limiti attuali della libera e attiva partecipazione delle donne alla vita e alla guida delle comunità religiose? Quali prospettive di mutamento positivo si possono intravedere? Quali percorsi di formazione possono preparare nuove forme di attività e di responsabilità per le donne nelle diverse comunità?



lunedì 17 gennaio 2022

I nodi della questione femminile nella chiesa cattolica

Adriana Valerio

teologa e storica del cristianesimo,
Università Federico II di Napoli

lunedì 24 gennaio 2022

La donna nella tradizione e nella cultura ebraica di oggi

Miriam Camerini

regista teatrale, studiosa di ebraismo

lunedì 31 gennaio 2022

La donna nelle chiese protestanti

Elizabeth Green

teologa, pastora battista a Cagliari

lunedì 7 febbraio 2022

La donna nella vita delle comunità induiste

Maria Angelillo

docente di lingua Hindi e cultura indiana,
Università Statale di Milano

lunedì 21 febbraio 2022

La donna nell'Islam e nelle comunità musulmane

Nibras Breigheche

teologa e guida religiosa musulmana, Trento